La flavescenza dorata

della vite

a flavescenza dorata è una malattia epidemica molto grave che da qualche anno sta provocando pericolose morie di piante in tutti i comprensori viticoli del Nord Italia. L'agente causale è un microrganismo denominato "fitoplasma", una via di mezzo tra un batterio e un virus, che vive nella linfa della vite, provocando alterazioni nel metabolismo della pianta, fino anche a provocarne la morte.

I sintomi tipici si manifestano in piena estate e possono interessare l'intera pianta o parti di essa. L'intensità dei sintomi varia a seconda della varietà, dell'andamen-

to stagionale e della concentrazione del fitoplasma all'interno della pianta. Vengono colpite sia le varietà di uva bianca che quelle di uva nera e persino le varietà resistenti come gli ibridi e l'uva fragola - che fino ad ora non erano colpite dalle più comuni malattie fungine della vite e potevano essere coltivate senza trattamenti, anche per l'abbellimento di giardini e pergolati (foto 1).

Tra i sintomi tipici vi sono: germogliazione stentata in primavera, ripiegamenti dei lembi fogliari a triangolo verso il basso (foto 2), ispessimento

e consistenza cartacea delle foglie, arrossamenti e ingialli-

TO 1

FOTO 2

menti delle foglie a inizio estate (foto 3), caduta anticipata delle foglie, consistenza gommosa dei germogli e loro mancata lignificazione, disseccamento delle infio-

rescenze, appassimento

🔽 di Dr. Fabrizio Ballerio

e disseccamento dei grappoli a partire dall'invaiatura. La flavescenza viene trasmessa da una pianta all'altra da una cicalina, lo "Scafoideus titanus", presente normalmente nei vigneti (foto 4).

In presenza di piante infette l'insetto si alimenta della linfa contenente il fitoplasma e spostandosi su piante sane diffonde la malattia a macchia d'olio in tutto il vigneto.

La malattia non può essere diffusa attraverso attrezzi da ta-

glio o per anastomosi radicale come avviene invece per le batteriosi. Attenzione a non utilizzare per la propagazione parti di piante malate. FOTO:

zionali, posticipando il momento dell'intervento. Esiste un apposito decreto go-

si possono usare insetticidi tradi-

vernativo di lotta obbligatoria che regola le metodologie d'intervento contro questa grave malattia. In alcuni comprensori la flavescenza è associata ad un'altra malattia da fitoplasma, il legno nero, che presenta sinto-



tamento col calore) che, se presente, devitalizza il fitoplasma. La lotta è molto ardua, le piante infette non possono essere risanate e vanno estirpate tempestivamente. La propagazione delle viti va lasciata a ditte specializzate.

FOTO 4

Sono da effettuare almeno due interventi ad inizio estate contro l'insetto vettore "Scafoideus titanus" (indicativamente verso fine maggio e metà-fine giugno) utilizzando un prodotto a base di Buprofezin (Applaud Plus) a basso impatto ambientale e selettivo per gli insetti utili. In alternativa

matologie simili. La distinzione può essere fatta solo con analisi di laboratorio

La flavescenza è presente in modo massiccio anche nella nostra zona, soprattutto dove la vite è allevata per autoconsumo o per formare pergole o mascherare recinzioni e dove sono quindi trascurati gli interventi fitosanitari. L'uva fragola volgarmente chiamata uva americana si è sempre prodotta senza fare trattamenti. Bisogna prestare molta attenzione, almeno eliminare tempestivamente le piante sintomatiche per evitare il diffondersi della malattia. altrimenti si rischia di non poter godere più nemmeno dell'ombra dei pergolati.

LA CASA CON UN DESIGN GREEN E INNOVATIVO.

Il Green Good Design Award è il classico americano tra i premi internazionali di design. Quest'anno il prestigioso premio è stato aggiudicato a Team 7, azienda austriaca leader in Europa nella produzione di mobili in legno massello naturale, per quattro dei suoi prodotti - il tavolo e la panca nox, la sedia s1 del designer Jacob Strobel, nonché il sistema living cubus di Sebastian Desch - selezionati in quanto contributi innovativi ad una gestione sostenibile dell'ambiente. L'azienda austriaca, realizza i propri prodotti in legno naturale sul proprio territorio nazionale, riducendo così i trasporti e abbattendo le emissioni di CO2.

GREEN: CI SI MUOVE CON LE AUTO ELETTRICHE.

La reggia di Versailles ha voluto riaffermare il proprio rispetto per l'ambiente e l'impegno nella promozione dello sviluppo sostenibile. Per muoversi e sorvegliare i 43 km di viali all'interno dei giardini, per preservare i 350.000 alberi presenti nella tenuta e per piantare i 300.000 fiori si è resa necessaria un'opportuna soluzione di mobilità: solo i veicoli 100% elettrici assicurano l'assenza di rumore all'interno dei viali e l'assoluto rispetto dei visitatori.

UN ICEBERG ENORME SI STACCA, "SLALZA IL LIVELLO DEL MARE: ALLARME".

Il distacco è stato registrato e segnalato dal satellite tedesco TERRASAR-X. E ora gli scienziati si interrogano sulle conseguenze che lo scioglimento di una formazione così voluminosa (la più grande mai registrata) potrebbe portare alla Terra. Eⁱ allarme: "Potrebbe esserci un forte innalzamento del livello del mare".